

REP. ME. 4880/R.S

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI
DEL COMUNE DI MANTOVA**



L'anno duemiladiciannove, il giorno 5 del mese di Febbraio, con la presente scrittura privata tra le parti:

-Dott.ssa MARIANGELA REMONDINI, nata a Nogara (MN) il 04/10/1971, che interviene qui non in proprio ma in nome e per conto del Comune di Mantova (Codice Fiscale 00 189 800 204) con sede in Via Roma n. 39, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport in possesso di firma digitale rilasciata da ARUBA spa Università della Calabria, gruppo ARUBA, NUMERO 7430010007592946 valida fino al 01.01.2021.

e

- ASTER S.R.L. con sede legale e amministrativa in Via Imre Nagy n. 2/4/6 a Mantova, Codice fiscale e partita IVA 02071790204 rappresentata in questo atto dall'Amministratore Unico Dott. Michele Chiodarelli, nato a Verona il 24.12.1968, CHDMHL68T24L781N, in possesso di firma digitale n° 7420054600017523 rilasciata da INFOCERT valida fino al 24.05.2019

premessi che:

- il Comune di Mantova (di seguito anche il Comune) è socio unico della società ASTER - Agenzia Servizi al Territorio s.r.l.;
- con deliberazione C.C. n. 37 del 4.6.2012, esecutiva, il Comune ha provveduto, anche mediante apposite modifiche statutarie, ad evidenziare il carattere in *house providing* di ASTER s.r.l. quale sua struttura organizzativa per lo svolgimento di servizi strumentali nonché, nei limiti consentiti dalla legge, per l'esercizio esternalizzato delle funzioni tecnico-amministrative, in relazione all'oggetto della Società definito all'articolo 4 dello statuto;
- la Società costituisce, pertanto, un organismo dedicato al soddisfacimento dei bisogni dell'Amministrazione comunale e che, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del proprio Statuto, essa è «responsabile» delle attività elencate nell'oggetto sociale e si occupa «anche delle correlate funzioni e compiti di progettazione e realizzazione di impianti, opere e lavori» necessarie allo svolgimento del servizio;

- il Piano Industriale di ASTER S.R.L 2018_2020, approvato con DCC n. 75 del 20 Dicembre 2017, nel quale, tra le attività svolte dalla società in house per conto del Comune, al punto 2.3, è prevista l'attività di gestione amministrativa degli Orti Urbani del Comune di Mantova, per un compenso annuo di € 15.000 iva compresa

Considerato che:

- l'affidamento alla società *in house* si perfeziona con l'approvazione da parte del Consiglio comunale dell'oggetto sociale indicato nel relativo statuto ed è pari alla durata della Società mentre con l'approvazione e sottoscrizione del contratto di servizio si definiscono, per un certo periodo di tempo, le condizioni di svolgimento dell'affidamento intervenuto come sopra (Cons. Stato, Sez. V, 8 settembre 2011, n. 5050);
- la gestione da parte di ASTER avviene attraverso il pagamento del corrispettivo economico definito annualmente da parte del Comune di Mantova nel Piano Industriale di Aster srl, e che la società garantisce di disporre delle professionalità necessarie allo svolgimento del servizio di cui al presente contratto

Tutto quanto premesso e considerato, il Comune di Mantova, settore Welfare Servizi Sociali e Sport, disciplina lo svolgimento da parte di ASTER s.r.l. del servizio di Gestione Amministrativa degli Orti Urbani del Comune di Mantova, dalla data di approvazione del presente contratto di servizio e fino al 31/12/2020.

Con riferimento alle funzioni disciplinate dal presente contratto di servizio, permangono di competenza del Comune:

- I. L'assegnazione degli orti urbani tramite bando;
- II. I contratti di assegnazione degli orti urbani;
- III. Le procedure che riguardano le vicende estintive e modificative dell'assegnazione e le conseguenze che da queste derivano sul rapporto tra gli assegnatari e l'ente proprietario, le procedure per realizzare la mobilità tra le varie aree ortive.

Con il presente atto, il Comune di Mantova intende pertanto disciplinare:

- I. La gestione amministrativa da parte di ASTER s.r.l. di tutte le competenze e funzioni che derivano all'Amministrazione Comunale dalla titolarità dei rapporti obbligatori inerenti l'assegnazione agli aventi diritto degli orti urbani di cui è proprietario;

II. La gestione da parte di ASTER dei rapporti con gli assegnatari e tra assegnatari di orti urbani comunali, la verifica e l'applicazione di quanto contenuto nel "Regolamento per la concessione e l'uso degli orti urbani" e s.m.i, approvato con D.C.C. n. 31 del 25 Giugno 2014

Considerato che la gestione da parte di ASTER avviene attraverso il pagamento del corrispettivo economico definito annualmente da parte del Comune di Mantova nel Piano Industriale di Aster srl, e che la società dispone delle professionalità necessarie allo svolgimento del servizio di cui al presente contratto. Tanto premesso e considerato, il Comune di Mantova disciplina lo svolgimento da parte di ASTER s.r.l. del servizio di gestione amministrativa degli orti urbani del Comune di Mantova, dalla data di approvazione del presente contratto di servizio e fino al 31/12/2020.

Articolo 1 – Oggetto e durata

1.1. Con il presente contratto di servizio il Comune di Mantova affida alla società ASTER S.R.L., con sede legale e amministrativa in Via Imre Nagy n. 2/4/6 a Mantova, (C.F. e partita IVA 02071790204) la gestione amministrativa degli orti comunali.

1.2 ASTER s.r.l., per tutta la durata dell'affidamento, è tenuta ad assicurare tutto quanto necessario per provvedere:

- a) Al supporto e all'elaborazione e stipula dei contratti di assegnazione degli orti sociali con conseguente convocazione dei neo-assegnatari presso la sede in Mantova per la sottoscrizione dei contratti di assegnazione, nonché ogni altro adempimento connesso a successive variazioni contrattuali o norme di legge;
- b) all'istituzione di uno sportello di ricevimento dedicato all'utenza degli orti sociali per ricevere segnalazioni e reclami da parte degli assegnatari e fornire tutoraggio all'utenza in fase di stipula/rinnovo del contratto
- c) tenere i rapporti con i coordinatori delle aree ortive e fornire, agli assegnatari che le richiedano, le opportune spiegazioni sugli importi e le modalità del calcolo delle utenze;
- d) alla caratura degli appezzamenti e all'attribuzione di un codice identificativo delle singole unità ortive;
- e) all'esazione delle utenze per i servizi comuni, rimborsi vari, etc....., tramite bollettini postali o altre forme equivalenti;
- f) alla contabilizzazione e rendicontazione annuale ai competenti servizi del Comune, degli incassi derivanti dall'esazione delle utenze dei movimenti del CCP, dei movimenti del sistema gestionale e delle eventuali morosità;

g) presso le aree ortive svolgere tutte le funzioni genericamente riconducibili all'ente gestore:

- verificare e garantire il rispetto e l'osservanza del Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli orti urbani ed il Comune di Mantova, da consegnare ad ogni assegnatario segnalando all'Amministrazione comportamenti e situazioni tali da richiedere atti di competenza del Comune;
- calcolare e imputare le spese comuni (utenze, manutenzioni, pulizie, ecc....) agli assegnatari
- custodire le chiavi delle aree ortive;
- trasmettere le segnalazioni, di situazioni che possano configurare rischio anche solo potenziale per l'incolumità delle persone, anche via email non certificata, che a qualunque titolo pervengano ad ASTER inerenti le aree ortive oggetto della presente convenzione a un referente comunale opportunamente individuato dall'amministrazione stessa e che richiedono interventi di manutenzione straordinaria o altri interventi amministrativi, di competenza comunale.

Così come indicato nel Piano Industriale approvato con DCC n. 75 del 20 Dicembre 2017, le attività manutentive afferenti agli orti urbani oggetto del presente contratto di servizio, saranno ricomprese e disciplinate nel contratto di servizio per le attività di manutenzione su immobili ed aree di proprietà del Comune di Mantova di competenza del Settore LLPP.

1.2 Il contratto avrà durata fino al 31.12.2020, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, rinnovabile previa indicazione da parte del Consiglio Comunale, in sede di approvazione del piano industriale, del termine di durata, delle prestazioni contrattuali e delle condizioni economiche

Articolo 2 – Condizioni economiche e modalità pagamenti

2.1. Per l'espletamento delle attività di gestione degli orti comunali, come indicate al precedente articolo 2, ASTER s.r.l. riceverà dal Comune l'importo annuo di € 15.000 iva compresa;

2.2 Gli importi potranno essere modificati in relazione ai successivi Piani Industriali approvati dal Consiglio Comunale di Mantova;

2.3 I pagamenti avverranno con cadenza semestrale previa presentazione di idonea fattura e relativo rapporto sulle attività svolte a cui fa riferimento la fatturazione;



Articolo 3 – Divieti di cessione, subaffidamenti e subconcessioni

3.1. È fatto divieto a ASTER s.r.l. di cedere o subaffidare a terzi il servizio affidato, di cedere a terzi i beni concessi in uso e di subaffidare a terzi, salvo autorizzazione preventiva del Comune, lo svolgimento di parti o fasi del servizio oggetto del presente disciplinare/contratto di servizio.

Articolo 4 – Obblighi gestionali e osservanza di norme

4.1. ASTER s.r.l. è obbligata a svolgere il servizio affidato in modo corretto e diligente, attenendosi alle migliori e più moderne regole d'arte e secondo criteri di economicità e di efficienza.

4.2. ASTER s.r.l. è obbligata ad osservare quanto previsto dal Presente Contratto di Servizio e le sue eventuali modifiche ed integrazioni validate ai sensi del precedente articolo 1.3 e ad adempiere a tutti gli obblighi ad esso derivanti.

4.3. ASTER s.r.l. è obbligata ad utilizzare il sistema gestionale immobili pubblici/ ERP, di proprietà del Comune di Mantova e residente sui suoi server.

I costi della formazione del personale di ASTER srl, relativi al sistema gestionale, sono a carico di ASTER srl.

Articolo 5 – Contratti

5.1. Per i contratti assegnati a terzi per prestazioni funzionali alla gestione del servizio, ASTER s.r.l. si attiene all'art. 4 comma 8 dello statuto societario.

5.2. ASTER s.r.l. rimane, in ogni caso, l'unico responsabile nei confronti del Comune delle prestazioni assegnate a terzi.

5.3. ASTER s.r.l. assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

5.4. Nei rapporti con i dipendenti ASTER s.r.l. assicura il rispetto delle condizioni contrattuali previste dai contratti collettivi vigenti nel settore.

5.5. I contratti di lavoro autonomo e subordinato conclusi da ASTER s.r.l. fanno capo esclusivamente alla medesima e nessun rapporto sorge tra i prestatori di lavoro ed il Comune.

Articolo 6 – Responsabilità

6.1. ASTER s.r.l. è responsabile per ogni danno che dall'esecuzione del servizio e dalla disponibilità dei beni concessi in uso dovesse derivare al Comune o a terzi, per fatto alla medesima imputabile.

6.2. ASTER s.r.l. tiene sollevato e indenne il Comune ed il relativo personale da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla gestione del servizio e dei beni concessi in uso.

Articolo 7 – Controllo sullo svolgimento del servizio

7.1. Le condizioni di svolgimento del servizio sono dettate dal Comune nel presente contratto di servizio e negli altri atti di programmazione dell'attività della Società indicati all'art. 7 dello statuto.

7.2. Lo svolgimento del servizio, oltre che a quanto contenuto dal presente contratto dovrà fare riferimento anche alla "Regolamento per la gestione e l'uso degli orti urbani".

7.3. Il Comune si riserva ogni più ampio diritto di vigilanza e controllo, preventivo e successivo, sulla gestione del servizio..

Articolo 8 - Sanzioni

8.1. In caso di interruzione del servizio per una durata superiore a 15 giorni lavorativi o di gravi violazioni degli obblighi posti dal presente disciplinare, imputabili a dolo o colpa di ASTER s.r.l. il Comune di Mantova, diffida ASTER srl ad adempiere ed assegnando termine per controdeduzioni

8.2. In caso di non accettazione delle controdeduzioni presentate, il Comune commina a ASTER s.r.l. una sanzione pecuniaria da € 200 ad € 1.000, in ragione alla gravità della violazione .

8.3. In caso di inosservanza del termine per le controdeduzioni, di cui al punto 10.1, e di conseguente permanenza dell'interruzione del servizio e/o di gravi violazioni degli obblighi contrattuali, nonché in caso di violazione dei divieti di cui al precedente articolo 4, il Comune può pronunciare la decadenza di ASTER s.r.l. dall'affidamento.

Articolo 9 – Cessazione anticipata

9.1. Salvo quanto previsto al precedente articolo 8.3., il presente contratto di servizio e l'affidamento cesseranno anticipatamente rispetto alle rispettive naturali scadenze nelle ipotesi seguenti:

- a) fallimento della Società o sua liquidazione;
- b) sopravvenienza di norme imperative ostative al rapporto.

Articolo 12 – Disposizioni finali

12.1. Tutte le spese inerenti o conseguenti agli atti di affidamento del servizio sono a carico di ASTER s.r.l.

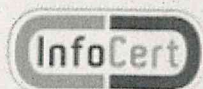
12.2. L'allegato al presente disciplinare ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ALL. 1: - Regolamento per la gestione e l'uso degli orti urbani

Mantova, 5.02.2019

Per il Comune di Mantova
F.to Dott. ssa Mariangela Remondini

Per ASTER s.r.l.
F.to Dott. Michele Chiodarelli

**DiKe6 - Esito verifica firma digitale****Verifica effettuata in data 2019-05-16 14:58:35 (UTC)****File verificato: C:\Users\elena.ruberti\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.Outlook\L29ZMTN7\CS Orti urbani 2019 pdf (2).p7m**Esito verifica: **Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: REMONDINI MARIANGELA
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
16/05/2019 14:00:25

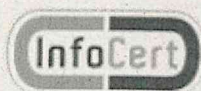
Dati del certificato del firmatario REMONDINI MARIANGELA:

Nome, Cognome: MARIANGELA REMONDINI
Organizzazione: COMUNE DI MANTOVA
Numero identificativo: 19365278
Data di scadenza: 01/01/2022 23:59:59
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2: CHIODARELLI MICHELE
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
16/05/2019 14:30:00

Dati del certificato del firmatario CHIODARELLI MICHELE:

Nome, Cognome: MICHELE CHIODARELLI
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 20167114151813
Data di scadenza: 24/05/2019 00:00:00
Autorita' di certificazione:



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT

Documentazione del
certificato (CPS):

<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

Identificativo del CPS:

OID 1.3.76.36.1.1.32

Identificativo del CPS:

OID 1.3.76.24.1.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006



Regolamento per la concessione e l'uso degli orti urbani

(Approvato con DCC n. 31 del 25 giugno 2014)

Articolo 1 - Finalità

In riferimento alle politiche comunali di intervento a favore dei cittadini, finalizzate a mantenere le persone nel loro tessuto sociale e a favorirne le attività senza fini di lucro e ricreative, l'Amministrazione Comunale di Mantova destina ad orti urbani appezzamenti di terreno di proprietà comunale da concedere a titolo gratuito, a favore di propri cittadini residenti che si dedichino all'autoproduzione orticola con le modalità previste nel presente Regolamento.

Le aree ortive sono localizzate presso Cittadella, Trincerone, Frassinò, Bosco Virgiliano.

Articolo 2 - Beneficiari della concessione

Possono presentare domanda per la concessione di un orto urbano **tutti i cittadini residenti nel comune di Mantova** ad esclusione di:

- agricoltori a titolo principale;
- cittadini in possesso, uso o proprietà di appezzamenti di terreno coltivabili nel territorio del comune di Mantova.

L'assegnazione avviene con ordine di priorità rispetto alle seguenti ulteriori condizioni dei richiedenti:

1. essere pensionati di età non inferiore ai 60 anni;
2. percepire una pensione di invalidità senza limiti di età.

Ad ogni nucleo familiare non è concesso più di un orto.

L'Amministrazione riserva n. 10 orti sulla totalità delle unità presenti a soggetti in stato di fragilità sociale, soggetti svantaggiati da riabilitare e associazioni di volontariato sociale, in base alle indicazioni fornite dal dirigente del settore Servizi Educativi e Sociali.

Articolo 3 - Natura, durata e modalità di assegnazione della concessione

Il settore Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente del Comune di Mantova è competente per il bando di assegnazione e la successiva gestione delle concessioni.

Il settore Attività Educative e Sociali è competente per la valutazione dei requisiti dei partecipanti al bando.

Il bando di assegnazione è pubblicizzato con avviso sui quotidiani locali "La Gazzetta di Mantova" e "La Voce di Mantova", da pubblicarsi per almeno 30 giorni sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Mantova.

Le richieste di concessione devono essere presentate al Settore Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente.

Gli appezzamenti saranno assegnati, con precedenza verso chi era già occupante di orto sociale prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, mediante la formazione di una graduatoria stilata secondo i seguenti punteggi riferiti al richiedente l'assegnazione:

| | |
|---|----------|
| cittadini pensionati con oltre 66 anni | punti 15 |
| cittadini pensionati con età 60/ 65anni | punti 10 |
| cittadini con età inferiore ai i 60 anni | punti 3 |
| cittadini con invalidità inferiore al 66% | punti 2 |

| | |
|---|---------|
| cittadini con invalidità superiore al 66% | punti 5 |
| per ogni componente del nucleo familiare | punti 1 |

A parità di punteggio sarà valutata la situazione ISEE più svantaggiosa.

L'orto urbano viene concesso con Determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente a decorrere dalla data di esecutività di detto provvedimento, a seguito della valutazione delle domande pervenute.

Gli appezzamenti disponibili verranno concessi seguendo l'ordine della graduatoria. Ad essa si attingerà anche per eventuali surroghe ed in tal caso le concessioni avranno durata pari all'originaria scadenza.

La concessione è a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di almeno tre mesi e senza che nessun diritto o risarcimento spetti al concessionario.

La concessione dell'orto ha durata biennale ed è rinnovata su richiesta dell'interessato per un uguale periodo, salvo la revoca motivata da parte dell'Amministrazione comunale, o per rinuncia o decesso del concessionario.

Nel concedere un ulteriore rinnovo dopo il primo si deve tenere conto e dare priorità ad una opportuna rotazione nella conduzione degli orti sulla base delle domande presentate e non ancora accolte.

La concessione viene a cessare automaticamente alla fine dell'anno solare per coloro che trasferiscono la residenza fuori dall'ambito territoriale comunale.

Allo scadere della concessione il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da ingombri, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

Articolo 4 - Divieto di subconcessione

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo: il concessionario non può subconcedere il terreno affidatogli né può locarlo a terzi.

Gli orti assegnati devono essere coltivati direttamente dai concessionari o loro familiari appartenenti al nucleo di residenza.

In caso di decesso dell'assegnatario, il lotto di terreno può essere assegnato, fino alla scadenza della concessione, al coniuge o al convivente more uxorio, risultante da iscrizione anagrafica, che ne faccia domanda e sia in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento.

Articolo 5 - Tipologia delle unità coltivabili

Ogni unità coltivabile potrà avere una dimensione variabile, in rapporto alla consistenza delle aree disponibili e al numero di domande ricevute dall'Amministrazione comunale.

La suddivisione delle aree individuate ad orti urbani in unità coltivabili viene determinata dagli Uffici comunali, che inoltre valutano l'opportunità di attrezzare preliminarmente le aree, prima di concederle.

Articolo 6 - Modalità di gestione dell'orto e norme di comportamento

Il concessionario è tenuto a rispettare i confini del terreno concesso e non può svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola o floricola; in ogni caso la produzione ricavata non può dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro. Essa è rivolta unicamente alla coltivazione di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.

Le coperture in plastica su semplici supporti metallici, ad uso serra, sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili o indecorose e, se realizzate, saranno rimovibili su semplice richiesta dell'Amministrazione comunale.

In caso di inadempienza anche di una sola delle condizioni sopra indicate, si provvederà alla revoca motivata della concessione.

I cittadini a cui vengono concessi gli orti urbani si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare:

- a) a mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
- b) sostenere le spese di gestione del lotto concesso (acqua, energia elettrica, ecc.) da versare puntualmente al gestore, e le spese di coltura, senza che ciò possa costituire corrispettivo della concessione in uso, che rimane a titolo gratuito e temporaneo;
- c) provvedere alla manutenzione ordinaria delle attrezzature e recinzioni interne;
- d) rispettare le coltivazioni altrui e gli spazi comuni;
- e) essere responsabile della propria attrezzatura;
- f) avere un abbigliamento decoroso e comunque non offensivo verso altri;
- h) provvedere allo smaltimento corretto dei rifiuti prodotti;
- i) non danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione tenendo presente che nei mesi da aprile a ottobre l'uso dell'acqua dovrà essere limitato tra le ore 18.00 della sera e le ore 9.00 del mattino con divieto di conservare acqua in fusti o barili aperti, onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti;
- l) provvedere alla manutenzione ordinaria degli spazi comuni così sommariamente descritta: pulizia generale degli spazi comuni, diserbo, pulizia e riordino dei vialetti, sfalcio dell'erba, potatura delle siepi, nonché quant'altro necessario per garantire il decoro, la pulizia ed il buon funzionamento delle strutture presenti, nei modi meglio specificati al successivo art. 9

L'assegnatario non può:

- a) cedere o affittare l'orto a terzi;
- b) farsi sostituire completamente nella coltivazione da un familiare o altri assegnatari, ma può farsi aiutare;
- c) condurre animali nell'orto;
- d) ampliare o modificare i confini del proprio orto, né tanto meno procedere a recintare il suo appezzamento;
- e) costruire abusivamente;
- f) abbandonare l'orto per oltre tre mesi, salvo giusta causa autorizzata dall'Amministrazione, che può concedere una proroga di altri tre mesi;
- g) impiantare coltivazioni "commerciali" (mais, girasole,...) ed alberi ad alto fusto;
- h) vendere i propri prodotti;
- i) sprecare l'acqua di uso comune;

Articolo 7 – Modalità di coltivazione

Gli orti devono essere coltivati secondo tecniche naturali, mediante l'uso di ammendanti naturali e compost; è vietato l'uso di concimi chimici complessi e di prodotti chimici di sintesi (diserbanti, antiparassitari, fitofarmaci, ecc.).

È altresì vietato depositare i suddetti prodotti chimici di sintesi presso gli orti sociali.

Articolo 8 - Spese di gestione

Ciascun concessionario sostiene le spese di gestione del lotto concesso (acqua, energia elettrica, ecc.) mediante il pagamento di una quota annuale al Comune di Mantova Settore Ambiente e Territorio senza che ciò possa costituire corrispettivo della concessione in uso, che rimane a titolo gratuito e temporaneo.

La manutenzione delle zone comuni è a carico degli assegnatari. Nel caso gli assegnatari non provvedano alle manutenzioni ordinarie degli spazi comuni l'Amministrazione Comunale vi provvederà attraverso ditte esterne, ripartendo i costi sui singoli assegnatari.

Articolo 9 - Gestione e sorveglianza

Gli assegnatari degli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata per la prima volta dall'Amministrazione Comunale eleggono, a maggioranza degli assegnatari, due coordinatori per area ortiva.

Dette cariche svolgono le proprie funzioni a titolo gratuito, rimangono in carica per due anni e possono essere rinnovate.

I compiti dei coordinatori sono i seguenti:

- mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione comunale;
- segnalare all'Amministrazione Comunale esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici;
- vigilare affinché ogni assegnatario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione e alla conservazione in buono stato di quanto di sua pertinenza;

Sono compiti dell'Amministrazione comunale:

- tenere i contatti con i coordinatori;
- convocare annualmente l'assemblea degli assegnatari;
- recuperare dagli assegnatari le quote parte di spesa relative alla conduzione degli orti e pagare direttamente i gestori delle utenze;
- coordinare la manutenzione ordinaria degli spazi comuni.

Articolo 10 - Vigilanza

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico del Comune, che si avvale della collaborazione dei Coordinatori.

I concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le opportune verifiche. Copia delle chiavi delle parti comuni verrà consegnata dal settore competente del Comune, che provvederà a consegnarle agli assegnatari.

I concessionari hanno l'obbligo di vigilare e segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro d'illegale si verifichi all'interno dei lotti ai coordinatori.

Articolo 11 - Responsabilità e controversie

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che il concessionario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto urbano assegnato.

La mancata osservanza delle disposizioni soprariportate dopo due richiami scritti da parte del Gestore, o il mancato versamento delle quote di copertura spese delle utenze, comportano la revoca dell'assegnazione dell'orto.

Articolo 12 - Modifiche al regolamento

Il presente regolamento è suscettibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale, sulla base di normative intervenute o sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione.

Eventuali modificazioni al presente regolamento, approvate successivamente alla stipula della concessione sono considerate automaticamente ed integralmente accettate da parte dei concessionari.

Articolo 13 - Norme finali

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario prima della formale assegnazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applica il Codice Civile.

Articolo 14 .- Norme transitorie

- a) In attesa della definizione delle graduatorie definitive, ad ogni assegnatario di orto sociale dell'area ex Orti al Lago (Valletta Valsecchi) verrà affidato per l'anno 2014 un orto presso la nuova area orti di Strada Bosco Virgiliano;
- b) Tutti gli attuali assegnatari di orti sociali, a seguito del presente Regolamento, dovranno presentare domanda di concessione. Nelle more della definizione della graduatoria di cui all'art. 3 del presente Regolamento, essi potranno continuare a coltivare gli orti loro assegnati fino al 31/12/2014;
- c) A coloro che hanno presentato agli uffici comunali domanda ex novo di assegnazione di orto sociale entro la data del 17/02/2014, in base ai criteri vigenti in tale data, potranno essere assegnati orti che potranno essere occupati fino alla data del 31/12/2014. Successivamente dovranno presentare domanda di concessione come nel precedente comma b).



Dopo gli opportuni approfondimenti in merito ai motivi di esclusione delle società Multiservizi e Sarida , sollevati dalla società Nivi Credit durante la seduta del 16.05.2019 giova premettere alcune considerazioni :

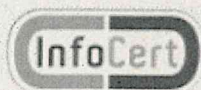
- l'oggetto del servizio

Appalto e non concessione

Esercizio di recupero crediti

Requisiti in alternativa corretto

Quindi



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-05-16 14:59:00 (UTC)

File verificato: C:\Users\elena.ruberti\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.Outlook\L29ZMTN7\Regolamento orti urbani pdf (2).p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: REMONDINI MARIANGELA
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
16/05/2019 14:00:25

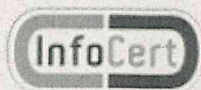
Dati del certificato del firmatario REMONDINI MARIANGELA:

Nome, Cognome: MARIANGELA REMONDINI
Organizzazione: COMUNE DI MANTOVA
Numero identificativo: 19365278
Data di scadenza: 01/01/2022 23:59:59
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2: CHIODARELLI MICHELE
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
16/05/2019 14:30:00

Dati del certificato del firmatario CHIODARELLI MICHELE:

Nome, Cognome: MICHELE CHIODARELLI
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 20167114151813
Data di scadenza: 24/05/2019 00:00:00
Autorita' di certificazione:



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT

Documentazione del
certificato (CPS):

<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

Identificativo del CPS:

OID 1.3.76.36.1.1.32

Identificativo del CPS:

OID 1.3.76.24.1.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006